

L'inquadramento contabile degli strumenti finanziari derivati nel bilancio Ifrs



Bologna – 22 ottobre 2014

Massimo Rota

Agenda

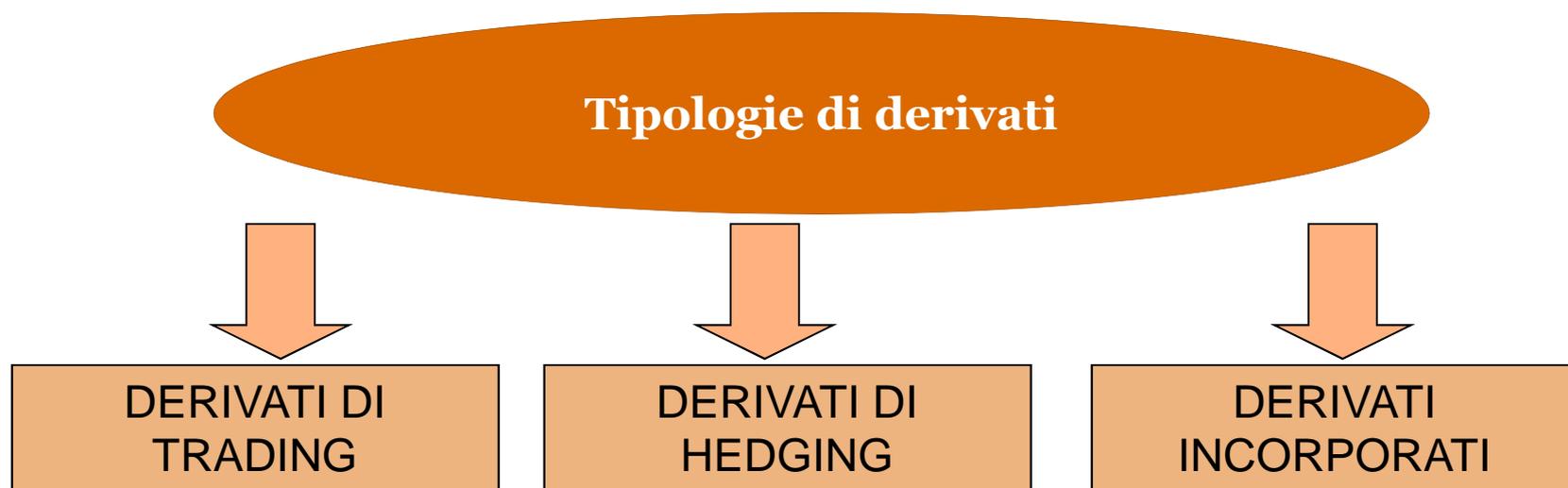
- Definizione di derivato
- Derivati incorporati
- Derivati di copertura
- Fair Value Hedge
- Cash Flow Hedge
- Discontinuing Hedge Accounting
- Principali Disclosures richieste dall'IFRS 7
- Definizione di Fair Value
- Normativa e trattamento contabile – Ita Gaap

Definizione di derivato

Definizione di derivato (IAS 39.9)

Un derivato è uno strumento finanziario che ha un :

- Valore basato su un sottostante
- Investimento iniziale nullo o limitato
- Regolamento differito



cd. "Embedded Derivatives"

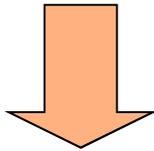
IAS 39 Financial instruments – Recognition and Measurement

Strumenti Finanziari Derivati

- Tutti i derivati non sono più considerati “fuori bilancio” ma iscritti sopra la linea
- Tutti i derivati sono valutati al “Fair Value”
- Gli strumenti derivati sono sempre classificati come HFT ad eccezione di quelli designati come efficaci strumenti di copertura

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi



DERIVATI

- Contratti a termine
- Interest Rate Swap (IRS)
- Future
- Option

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

Contratto a termine

Un **contratto a termine** (*forward*) è un contratto di compravendita su un'attività sottostante con regolamento (scadenza) successivo alla **data spot** del relativo mercato a pronti. Con esso:

- la parte acquirente (*long*) si impegna irrevocabilmente a pagare un ammontare di attività numerario, in funzione di un prezzo prefissato a fronte del ritiro di una determinata quantità di attività merce;
- la parte venditrice (*short*) si impegna, del pari irrevocabilmente, a consegnare detta quantità di merce contro incasso del prezzo.

In alternativa alla scadenza può essere pattuito il pagamento di una somma netta corrispondente alla differenza tra un prezzo prefissato e il prezzo a pronti alla data di scadenza di un'attività sottostante, con effetti economici equivalenti.

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

Interest Rate Swap (IRS)

Contratto derivato NON standardizzato (OTC) tramite il quale le parti si impegnano a versare o riscuotere, a date prestabilite, flussi di cassa calcolati applicando a un capitale nozionale di riferimento, i tassi di interesse rispettivamente assunti nell'accordo.

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

Interest Rate Swap (IRS)

L'IRS può essere scomposto in due “gambe” che rappresentano i flussi di cassa:

- una gamba a tasso fisso
- una gamba a tasso variabile

Acquirente di un IRS



incassa il tasso fisso
paga il tasso variabile

Venditore di un IRS



paga il tasso fisso
incassa il tasso variabile

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

Interest Rate Swap (IRS)

Per la determinazione del fair value di un IRS devono essere noti i seguenti elementi presenti nel contratto di derivato:

Capitale nozionale (*Notional Amount*): è l'ammontare sul quale vengono applicati gli interessi. Normalmente è costante per tutta la durata dell'accordo ma può anche essere variabile (*Amortising swap*).

Data di stipulazione (*trade date*) e **data di scadenza** (*maturity date*) del contratto.

Date intermedie alle quali vengono scambiati gli interessi (*payment date*).

Tassi contrattuali utilizzati per il calcolo degli interessi.

Curva dei tassi forward e fattori di sconto alle relative payment date.

Nota bene: Al momento della contrattazione l'IRS ha generalmente valore nullo salvo eventuali “*up front*” pagati o incassati dalle parti.

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

Futures

Contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare a una data prestabilita determinate attività oppure a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

Sistema di marginazione

E' un meccanismo di **tutela delle contrattazioni** gestito dalla Clearing House che prevede l'obbligo di:

- versare all'apertura delle posizioni, un certo ammontare a titolo di deposito di garanzia
- aggiornare il deposito iniziale alla fine di ogni giornata in relazione all'andamento del prezzo del future

Il sistema di marginazione prevede:

- margine iniziale
- margine di variazione

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

Opzioni

Contratto derivato che attribuisce a una delle parti, dietro il pagamento di un corrispettivo detto premio, la facoltà - da esercitare entro un dato termine o alla scadenza di esso - di acquistare o di vendere determinate attività a un certo prezzo oppure di riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

Opzioni

In relazione al diritto negoziato nel contratto si distinguono:

- **opzioni Call**, attribuiscono all'acquirente la facoltà di acquistare il bene sottostante alle condizioni stabilite ed impongono al venditore l'obbligo di perfezionare la relativa consegna;
- **opzioni Put**, garantiscono al compratore la possibilità di vendere quanto pattuito alla controparte che è obbligata ad eseguire.

In base alle modalità di esercizio si distinguono:

- **opzioni di tipo “europeo”**, il diritto può essere esercitato soltanto alla data di scadenza;
- **opzioni di tipo “americano”**, il diritto può essere esercitato in qualsiasi giornata lavorativa precedente la scadenza;
- **altri tipi:** Es. knock-in, knock-out, “bermudiane”, “butterfly”,

Strumenti Finanziari Derivati - Esempi

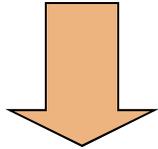
Opzioni

Il **valore di un'opzione** è composto di due elementi:

- il **valore intrinseco** (Intrinsic Value) è misurato dal valore economico dell'opzione qualora venga esercitata immediatamente; nel caso di una *Call in the money* è pari alla differenza tra il prezzo dell'underlying (p.es 105) e lo strike price (p.es 100). Se l'opzione è *out of the money* (mancano i presupposti per l'esercizio del diritto) il valore intrinseco è pari a *Zero*.
- il **valore temporale** (Time Value) è funzione della probabilità che il valore intrinseco dell'opzione aumenti prima della scadenza; è max quando l'opzione è *at the money*, si avvicina a *Zero* quando l'opzione è *deep out of the money*.

Derivati incorporati

IAS 39 Financial instruments - recognition and measurement



**DERIVATI
INCORPORATI**

COSA SONO?

CLAUSOLE (es. termini contrattuali) incorporate in uno strumento che produce effetti uguali a quelli di un derivato autonomo.

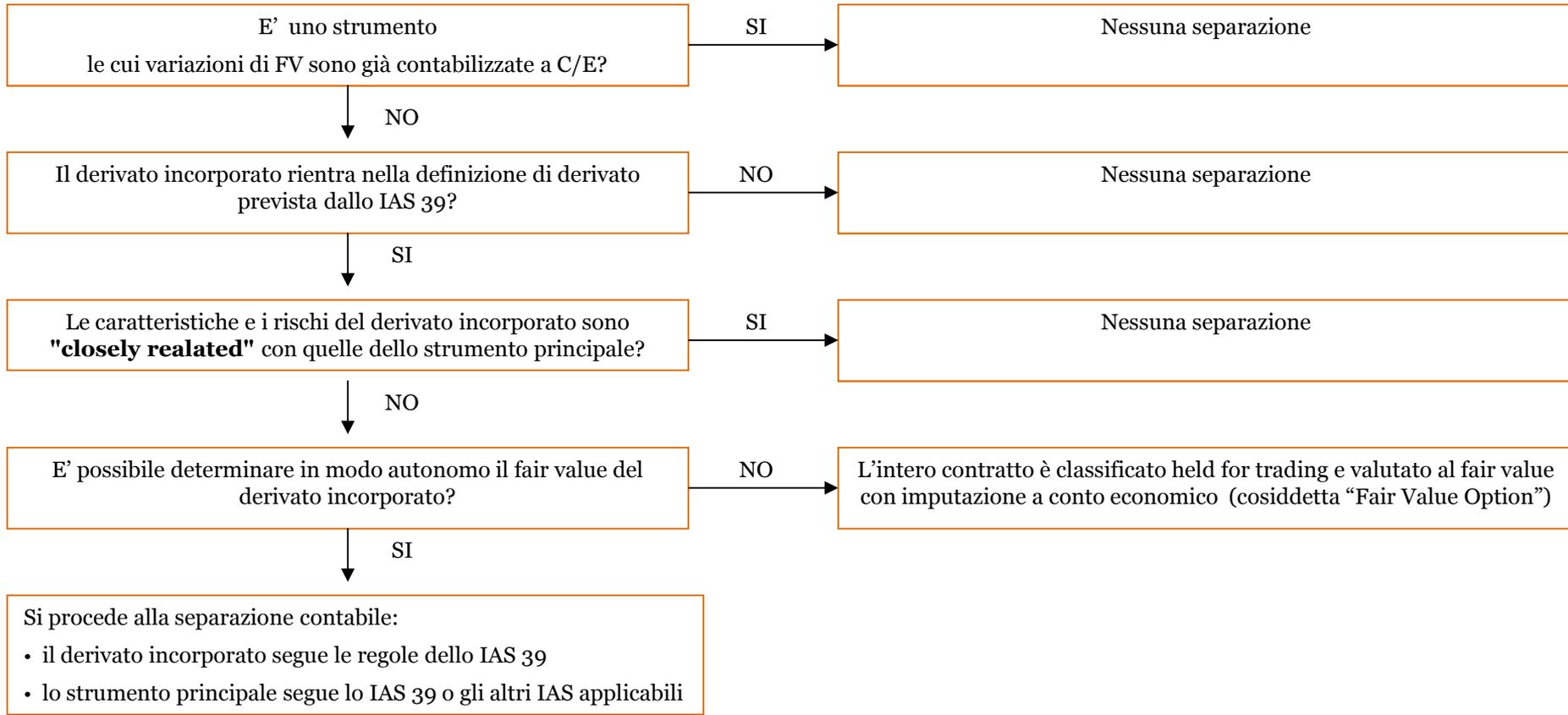
QUALI SONO GLI ASPETTI RILEVANTI?

Può esserne richiesta la separazione dal contratto che “ospita” il derivato;

Il derivato separato viene valutato sempre al FAIR VALUE

IAS 39 Financial instruments - recognition and measurement

DERIVATI INCORPORATI - QUANDO SEPARARLI ?



Derivati closed related

Closely related

- Interest rate cap embedded in uno strumento di debito a tasso variabile
- Unleveraged inflation-indexed incluso in uno strumento di leasing
- Cap e floor in un contratto di acquisto e vendita
- Opzione di rimborso anticipato in un mutuo il cui prezzo di esercizio è il suo *fair value* oppure si avvicina al costo ammortizzato del debito

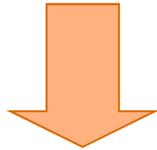
Not closely related

- Opzione di conversione in azioni in uno strumento di debito (o viceversa)
- Opzione di estensione in uno strumento di debito a tasso fisso (a meno che il repricing del tasso avvenga al tasso di mercato)
- Obbligazioni con il tasso di interesse o il capitale parametrato ad un indice su commodity
- Derivati di credito embedded in uno strumento di debito

Hedge Accounting

Derivati di copertura

HEDGE ACCOUNTING



DERIVATI DI HEDGING

Ai fini della contabilizzazione di un'operazione di copertura (cd. "hedge accounting") è necessario designare uno o più strumenti, solitamente degli strumenti derivati, con i quali compensare le variazioni di fair value o dei flussi finanziari dello strumento che si intende coprire.

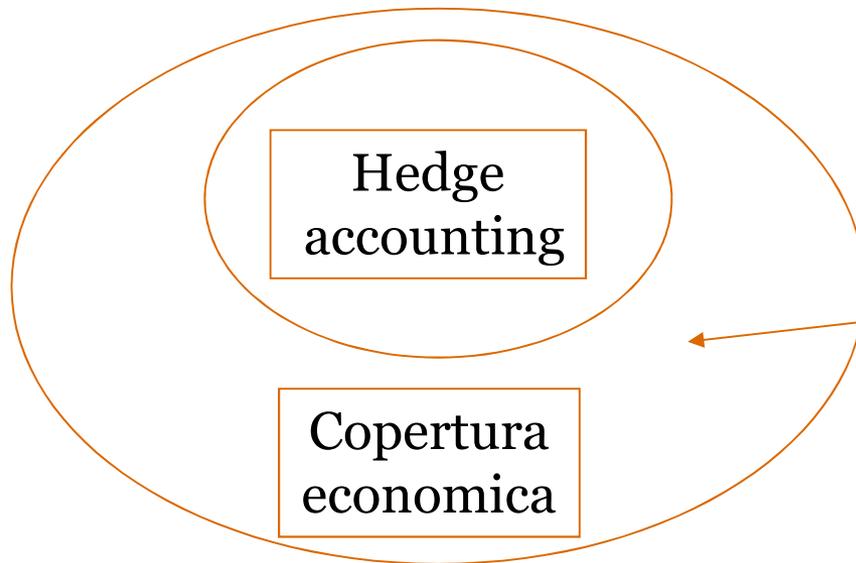
Derivati di copertura

Regole Generali dell'Hedge Accounting

- Una copertura economica potrebbe non essere una copertura contabile
- Tutti i derivati sono valutati al *fair value* anche con l'utilizzo del hedge accounting
- Rigide regole di documentazione
- Regole per dimostrare l'efficacia delle coperture
- Le porzioni non efficaci sempre contabilizzate a P&L
- Copertura di "Gap" o "Net position" generalmente non concessa

Derivati di copertura

Lo IAS 39 riconosce la possibilità di valutazione di uno strumento derivato sulla base dell'hedge accounting, solo a condizione che siano soddisfatte precise condizioni.



- Es. Copertura di posizioni nette
- Es. Copertura titoli HTM
- Es. Copertura di derivati
- Es. Copertura non documentata
- Es. Internal deals

Hedge accounting

Criteri per la classificazione delle operazioni di copertura

Risk Management
Strategy & Policy

Documentazione formale
indicante:

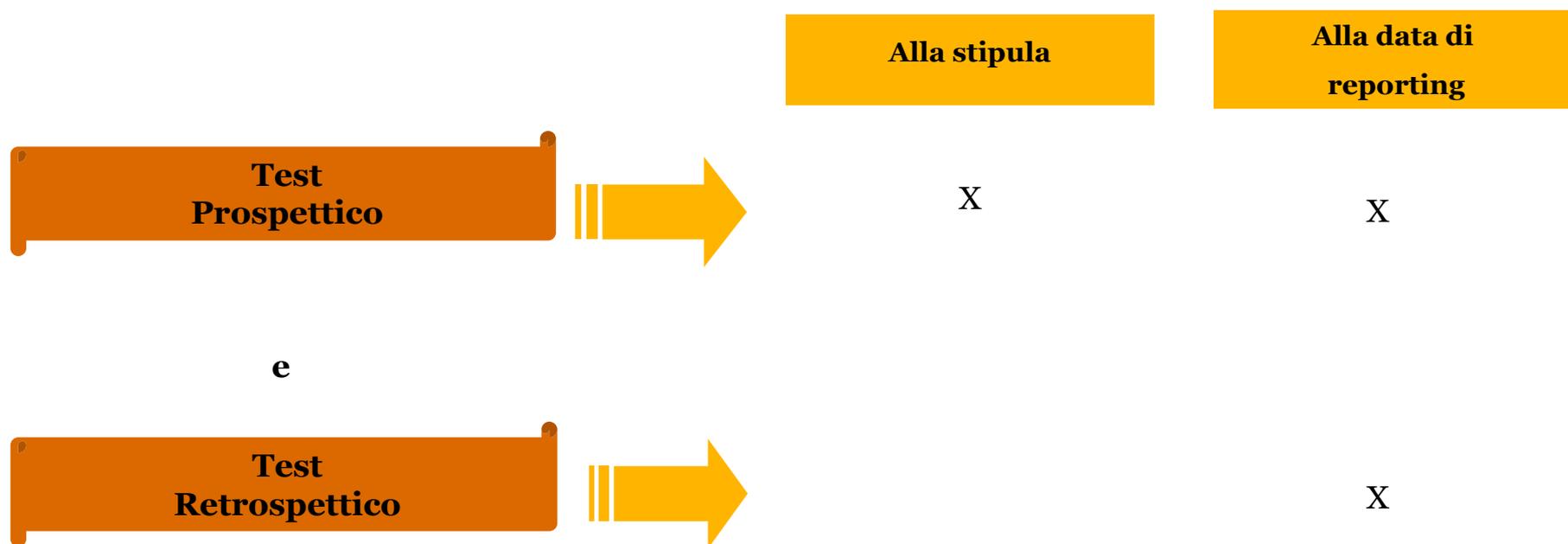
- Risk management strategy and objective
- Hedge type
- Hedged risk
- Hedged item
- Hedging instrument
- Method for assessing effectiveness
 - Prospective
 - Retrospective

Elevata efficacia attesa
(prospettica)

Efficacia periodica
(retrospettica)
misurabile

Test di efficacia

La relazione di copertura dovrà essere, e deve essere stata, altamente efficace (eg. 80/125)



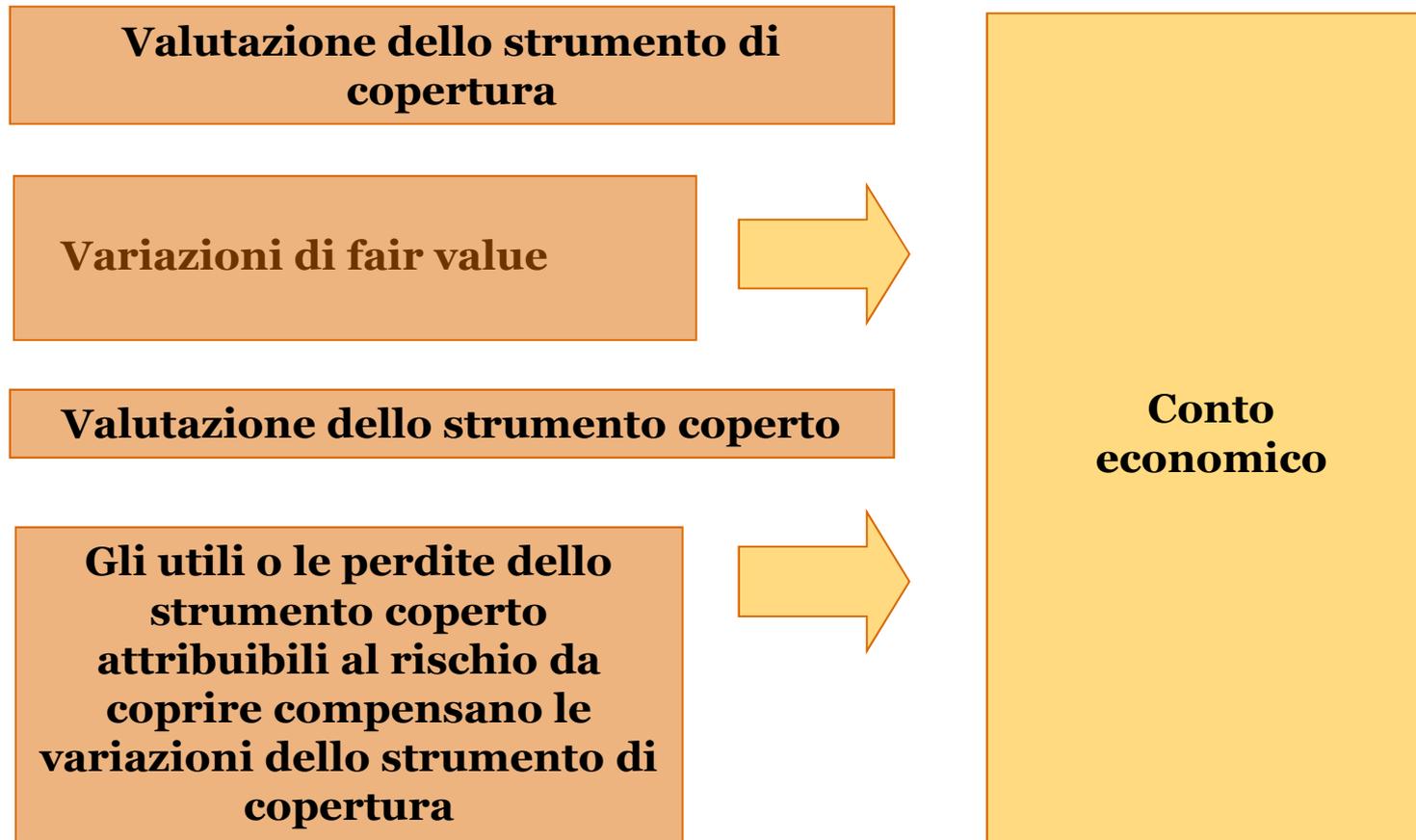
Derivati di copertura

Tipologie di hedge accounting



Derivati di copertura

Modello di fair value hedge accounting



Esempi di coperture – Fair Value Hedge

Il **Fair Value Hedge** è la copertura dell'esposizione alla variazione del fair value di un'attività o passività o di una parte di esse, attribuibile ad un particolare rischio.

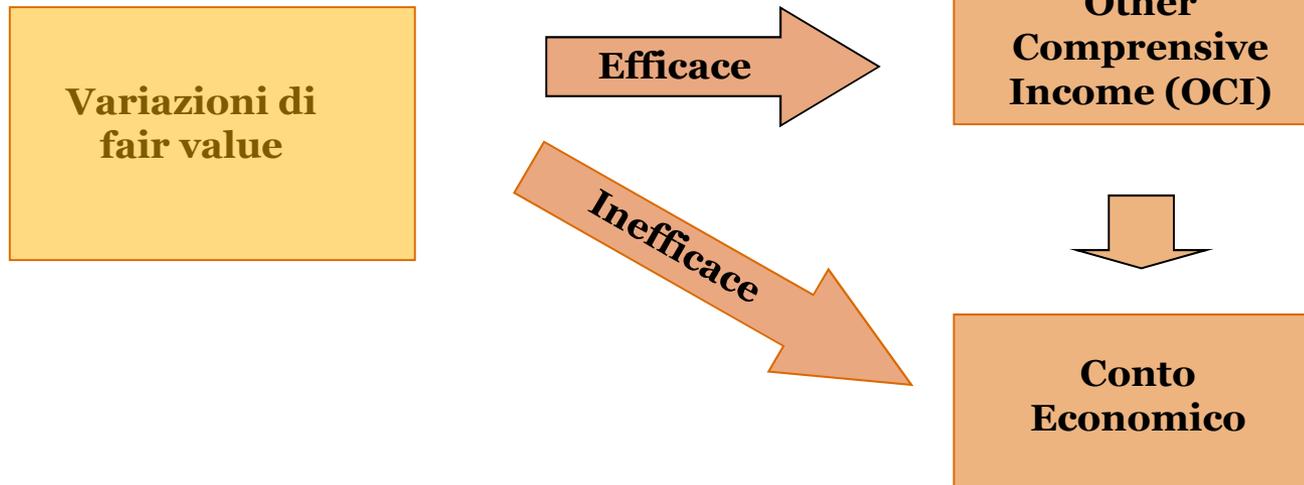
Esempi di Fair Value Hedge

- Titolo di debito a tasso fisso emesso dalla società e coperto attraverso l'utilizzo di un interest rate swap che riceve fisso e paga variabile. Ciò protegge il fair value del titolo di debito dalle variazioni dei tassi di interesse
- Azioni possedute e classificate come “available for sale” coperte attraverso l'acquisto di una opzione put, al fine di proteggersi dalla riduzione del fair value delle azioni al di sotto di un livello predeterminato.
- Acquisto Forward di valuta a copertura di un debito in divisa straniera

Derivati di copertura

Modello Cash flow hedge accounting (*)

Valutazione dello strumento di copertura



Le variazioni di fair value contabilizzate nel patrimonio netto attraverso l'OCI, sono riclassificate a conto economico quando il conto economico è impattato dall'elemento coperto o quando la transazione futura non è più attesa.

() Analogo modello applicato per Hedge of Net Investment in foreign entity*

Esempi di coperture – Cash Flow Hedge

Il **Cash Flow Hedge** è la copertura dell'esposizione a variazioni dei flussi di cassa attribuibili a particolari rischi associati con attività e passività rilevati a bilancio, impegni o transazioni future.

Esempi di Cash Flow Hedge

- Flussi di cassa futuri relativi ad un'attività/passività esistente (es. pagamento di interessi su un titolo a tasso variabile, coperto con un'IRS, un cap, un collar o un floor)
- Flussi di cassa futuri relativi ad una transazione prevista (forecast transaction, es. per un'impresa proventi/pagamenti derivanti da vendite/acquisti future/i in valuta estera o per una banca un'emissione prevista di depositi passivi).

Discontinuing hedge accounting

Fair Value Hedge

Valore della rettifica dell'oggetto di copertura

Se AFS - future variazioni di FV da contabilizzare ad equity

Se al costo – rimane sino alla vendita

Se HTM o altra passività - ammortizzato lungo la rimanente vita della passività

Cash Flow Hedge

Utili e perdite “sospesi” in riserva di equity

“Rigirato a P/L” quando l'operazione coperta impatta il conto economico

Transazione non più attesa – “rigirato a P/L” immediatamente

Net Investment Hedge

Utili e perdite “sospesi” in riserva di equity

“Rigirato a P/L” alla vendita dell'investimento

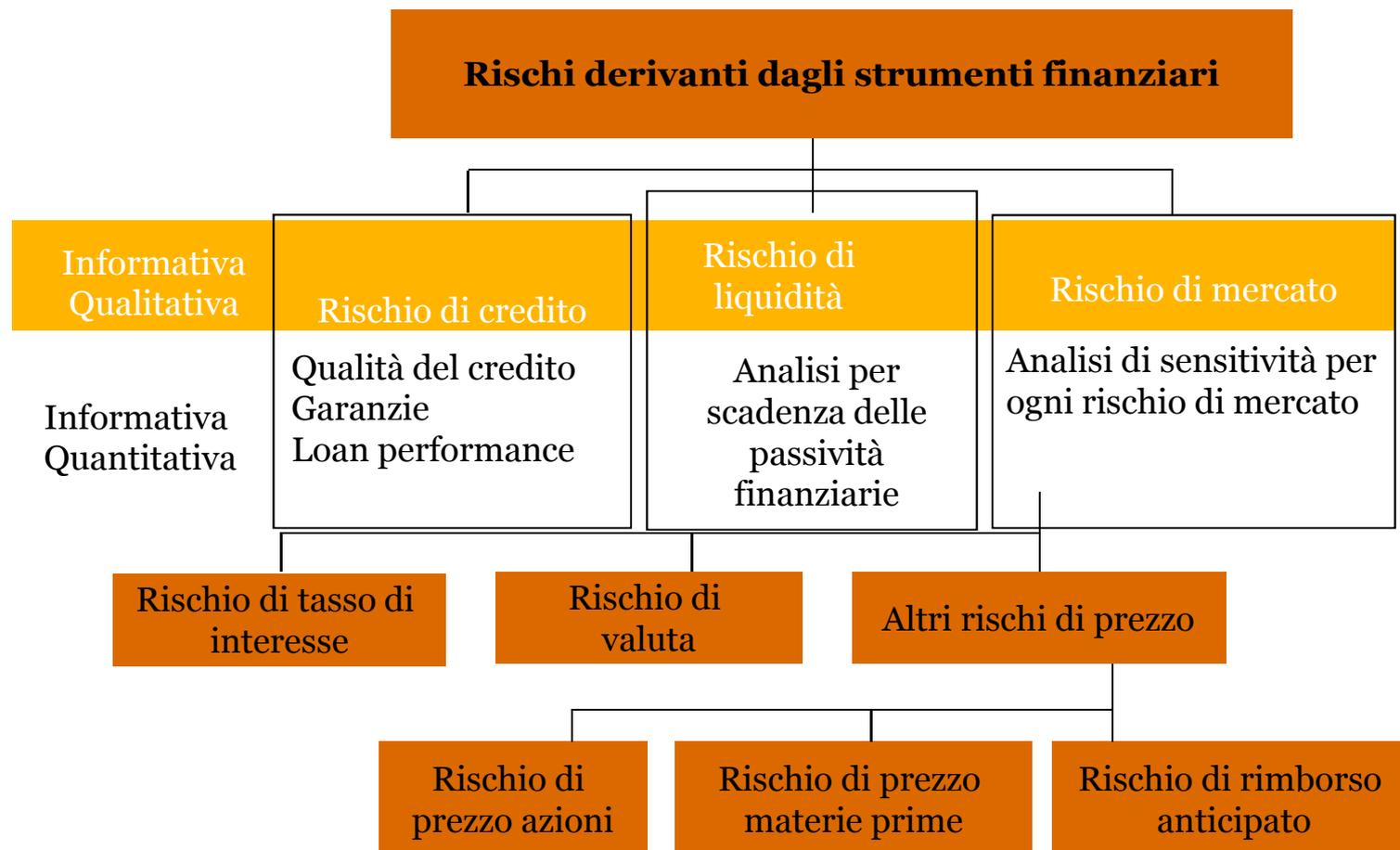
Principali Disclosures richieste dall'IFRS 7

Obiettivi di disclosure dell'IFRS 7 (1/2)

Lo standard prevede che i soggetti interessati presentino un livello di informativa che permetta agli utenti di valutare:

- la significatività degli strumenti finanziari in relazione alla situazione finanziaria ed ai rischi economici di una entità (IFRS 7.7 – 30)
- la natura e l'estensione dei rischi che derivano dagli strumenti finanziari ai quali il soggetto è stato esposto durante il periodo e alla data di reporting e come il soggetto gestisce tali rischi (IFRS 7.31 – 42)

Obiettivi di disclosure dell'IFRS 7 (2/2)



Tipi di rischio e definizioni contenute nell'appendice A dell'IFRS 7

- **Credit risk**

E' il rischio che una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte per non essere riuscita ad adempiere ad una obbligazione.

- **Liquidity risk**

- E' il rischio che un soggetto incontri difficoltà a soddisfare obblighi connessi con passività finanziarie.

- **Market risk**

E' il rischio che il fair value o i cash flow futuri di uno strumento finanziario subiscano oscillazioni a causa delle variazioni dei prezzi di mercato. Il market risk è collegato a tre tipologie di rischio:

- ✓ interest rate risk => Application Guidance (AG) B22
- ✓ currency risk => AG B23-24
- ✓ other price risks => AG B25-28 (ad es. equity price risk, commodity price risk, prepayment risk, residual value guarantee risk e altro)

- **Operational risk** (è escluso esplicitamente dall'IFRS 7)

Rischi Finanziari – Disclosures Qualitative

Per ogni tipo di rischio [cioè Liquidity, Credit, Market (FX, interest rate, commodity, equity risk ...)] e' necessario esplicitare e documentare formalmente (IFRS 7.33):

- a) le posizioni a rischio e come esse sorgono;
- b) gli obiettivi, policy e processi utilizzati per gestire il rischio ed i metodi usati per misurarlo;
- c) qualsiasi cambiamento in a) o b) rispetto al periodo precedente.

Per l'Hedge accounting sono previste informazioni particolari.

Hedge accounting (IFRS 7.22):

- descrizione di ogni tipologia di copertura;
- descrizione degli hedging instruments designati e del loro Fair Value alla data di reporting:
→ relativi a FVH, CFH e NIH separatamente;
- natura del rischio che si intende coprire
- l'inefficacia delle coperture rilevata a conto economico

Per i Cash Flow Hedges:

- periodi nei quali si prevede che avvengano i CFs
→ quantificazione con time bands
- quando i CFs impatteranno sul P&L
- → considerare i periodi di pagamento, le vendite interne/esterne, i periodi d'interesse, i periodi d'ammortamento ecc.
- movimenti nella Cash Flow Hedge Reserve.

Riserva di Cash Flow Hedge - Riconciliazione

A) To be disclosed:		CF Hedge Reserve	B/S NFI	P&L
O/B		200	-	-
	1) New additions	340		
	2) Ineffective portion			30
		(10)		10
		(80)		80
		(20)	20	
	B) Not designated			40
	C) Non qualifying			(70)
C/B		430	20	90

Definizione di fair value

Come si misura il fair value?

Il fair value è l'ammontare a cui un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, tra controparti consapevoli e consenzienti, in un'operazione tra soggetti indipendenti.



Il fair value è pressochè sempre determinabile, sebbene esso implichi l'utilizzazione di modelli o di altre tecniche di stima.

IFRS 13 Fair value measurements

IFRS 13 in vigore dal 2013

Obiettivi

- Chiarire la definizione
- Fornire una sola guidance per l'utilizzo del FV indipendentemente dal Principio Contabile cui si riferisce la necessità di valutazione
- Aumentare le disclosures
- Aumentare la convergenza con US GAAP

Codificare le pratiche di valutazione esistenti

Metologie di valutazione del fair value

Market approach

Valori riferiti a transazioni correnti nel mercato

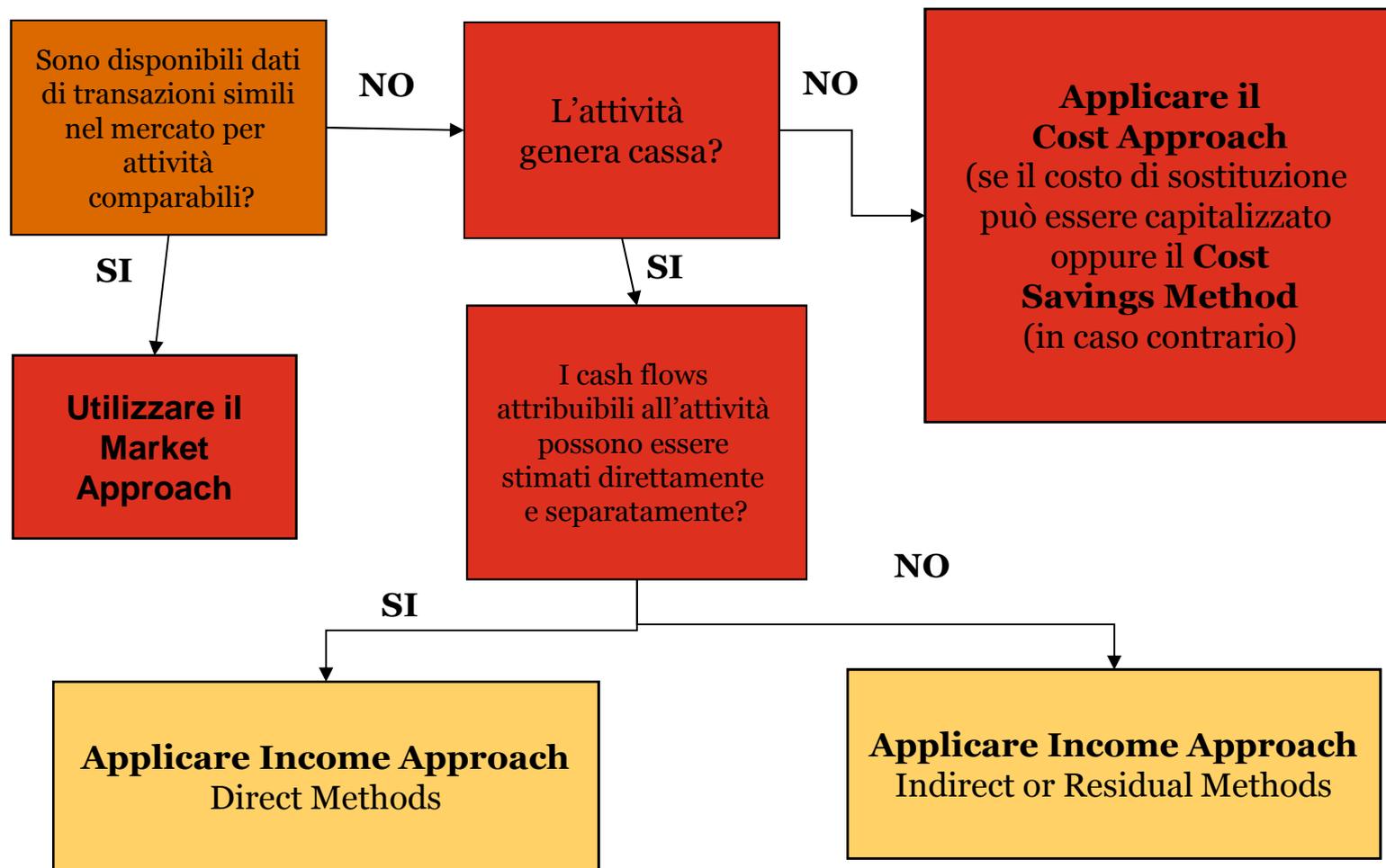
Income approach

Valori che si generano con riferimento all'attesa di utili futuri che si genereranno

Cost approach

Si applica quando entrambi i due metodi precedenti non sono applicabili

Come selezionare il più appropriato metodo di valutazione?



Più di un tipo di fair value...

Informazioni da rilevare sui Fair Values (IFRS 7.27):

- a) metodologie e assunzioni per la valutazione, se esistono;
- b) se i FV sono determinati con riferimento alle quotazioni di prezzi pubblicate in un mercato attivo oppure se sono stimate usando modelli di valutazione;
- c) se sono stati usati modelli di valutazione basati su assumption non supportate da prezzi riconducibili a operazioni di mercato attuali osservabili;
- d) per i casi di cui in c), l'importo totale della variazione in FV stimata e riconosciuta a P&L per il periodo.

Gerarchia di fair Value

Livello 1

Prezzi quotati

Prezzi quotati in un mercato attivo per lo stesso strumento

Es. Azioni quotate

Livello 2

Input osservabili

Strumenti simili
Mercati inattivi
Tassi di interesse, rendimenti, volatilità, rischio di controparte

Es: IRS

Livello 3

Input non osservabili

Ipotesi della società e propri dati

Es: Private equity

Normativa e trattamento contabile – Ita Gaap

Normativa di riferimento

Quadro normativo locale - ITA GAAP

Codice civile

- **art. 2426** - Criteri di valutazioni
- **art. 2427** - Contenuto della nota integrativa
- **art. 2427-bis** - Informazioni relative al valore equo «*fair value*» degli strumenti finanziari.
- **art. 2428** - Relazione sulla gestione

Principi contabili Nazionali

- **OIC 3** - Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione
- **OIC 20** - Titoli di debito
- **OIC 26** - Operazioni e partite in moneta estera

Nuovo OIC su strumenti derivati in fase di elaborazione

Normativa di riferimento

Quadro normativo locale - ITA GAAP (*continua*)

Copertura vs. speculazione

La normativa italiana (codice civile e/o principi contabili nazionali) non fornisce dettagli sui requisiti per la designazione di un derivato come **strumento di copertura**, né indicazioni sulla relativa contabilizzazione.

I principi contabili fanno **rimando alla normativa speciale per gli intermediari finanziari**, che prevede i seguenti requisiti:

- l'**intento** di porre in essere un'operazione di copertura;
- un'elevata **correlazione** tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle attività/passività coperte e quelle del derivato di copertura;
- l'intento e la correlazione di cui sopra devono essere documentate da evidenze interne ("**hedging documentation**").

Normativa di riferimento

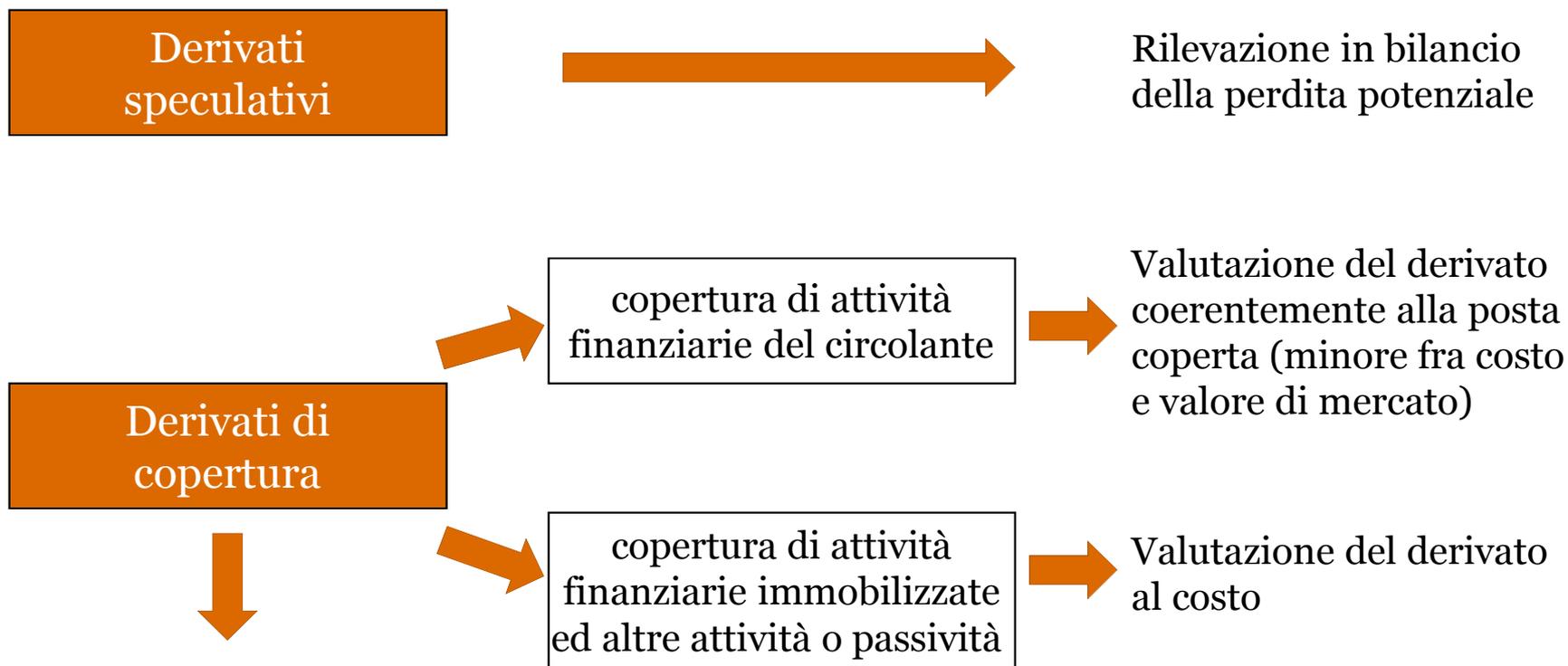
Quadro normativo locale - ITA GAAP (*continua*)

Indicazioni della CONSOB

La CONSOB ha precisato che, in assenza di una specifica disciplina per la contabilizzazione dei contratti derivati, si deve fare riferimento ai principi generali di redazione del bilancio ed alla prassi contabile internazionale (quindi agli IFRS).

Trattamento contabile - ITA GAAP

Valutazione dei derivati



Vale il principio generale della **coerenza valutativa**: la valutazione del derivato è coerente col suo sottostante

Trattamento contabile - ITA GAAP

Valutazione dei derivati: il *Fair Value*

Cos'è il fair value ?

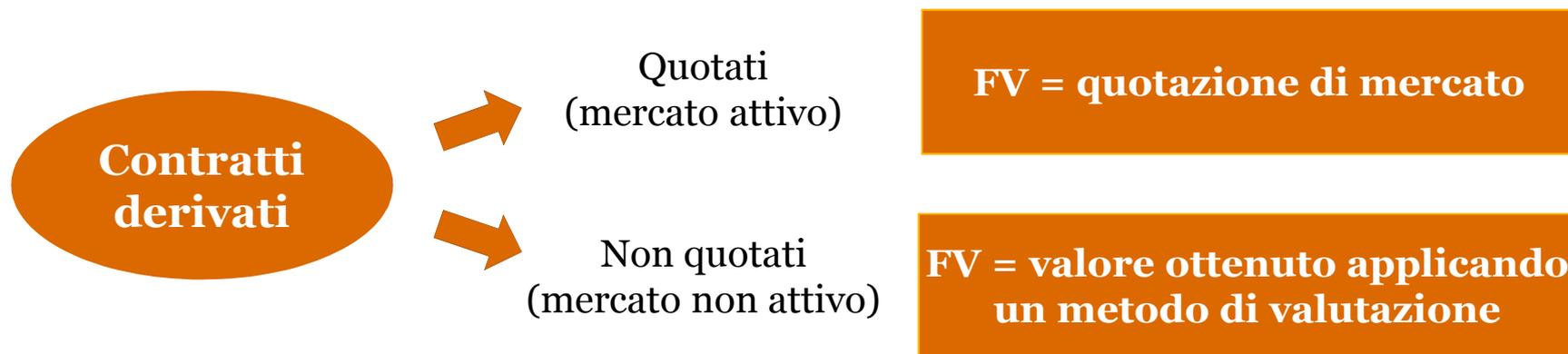
Il “**fair value**” è l'ammontare a cui un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, determinato tramite una libera contrattazione tra due controparti aventi uguale forza contrattuale.

Il presupposto del concetto di fair value è la **continuità aziendale**: il fair value non è infatti l'ammontare che un'entità riceverebbe o pagherebbe nell'ambito di una transazione forzata, di una liquidazione involontaria o di una “svendita”.

Trattamento contabile - ITA GAAP

Valutazione dei derivati: il Fair Value (continua)

Come si calcola il fair value ?



Trattamento contabile - ITA GAAP

Valutazione dei derivati: il Fair Value (continua)

Modelli valutativi:

- uso di parametri rilevabili sui mercati (es. transazioni di mercato recenti), qualora non disponibili devono essere determinati dall'impresa;
- il rischio creditizio della controparte. La valutazione del rischio di credito deve tenere conto di diversi fattori;
- seguire con continuità nel tempo.

- il tipo di strumento;
- la scadenza del contratto
- la tipologia di sottostante
- lo standing creditizio della controparte;
- la presenza di eventuali accordi di compensazione;
- la presenza di eventuali garanzie collaterali

Trattamento contabile - ITA GAAP

Informativa

Principi contabili

L'**OIC 3** - “Informazioni sugli strumenti finanziari nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione” richiede che:

- venga indicato in apposita **tabella** gli strumenti finanziari derivati suddivisi tra strumenti di copertura e strumenti di negoziazione, strumenti derivati quotati e non quotati;
- con riferimento ai contratti **derivati di copertura**, nella nota integrativa si devono fornire informazioni sulle attività/passività oggetto di copertura e sulla verifica dell'efficacia delle coperture stesse (plusvalenze o minusvalenze).

Trattamento contabile - ITA GAAP

Informativa (continua)

Principi contabili

Qualora il numero dei contratti derivati fosse **contenuto**, la tabella può essere sostituita con un'informativa per **ogni contratto**:

- **tipologia** del contratto derivato;
- **finalità** (trading o copertura);
- **valore** nozionale;
- **rischio finanziario** sottostante (rischio di tasso di interesse, di cambio, creditizio, ecc.);
- **fair value** del contratto derivato;
- **attività o passività coperta** e fair value dell'attività o passività coperta se disponibile (per i contratti derivati di copertura);

Trattamento contabile - ITA GAAP

Informativa (*continua*)

Codice civile

L'**art. 2427** del codice civile “Contenuto della nota integrativa” al *comma 22-ter* richiede che la nota integrativa riporti la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Trattamento contabile - ITA GAAP

Informativa (continua)

Codice civile

L'**art. 2427 - bis** del codice civile “Informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari” prevede che:

- *(comma 1)* nella nota integrativa siano indicati per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati:
 - il loro fair value;
 - informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- *(comma 3)* il fair value è determinato con riferimento:
 - al valore di mercato (anche di attività similari);
 - modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Trattamento contabile - ITA GAAP

Informativa (*continua*)

Codice civile

L'**art. 2428** del codice civile – “Relazione sulla gestione” richiede di indicare, nella relazione sulla gestione, gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione dei rischi finanziari, comprese le politiche di copertura attuate per ciascuna categoria di operazioni in essere;

L'esposizione della società ai diversi rischi finanziari.

Grazie

This publication has been prepared for general guidance on matters of interest only, and does not constitute professional advice. You should not act upon the information contained in this publication without obtaining specific professional advice. No representation or warranty (express or implied) is given as to the accuracy or completeness of the information contained in this publication, and, to the extent permitted by law, PwC Italy, its members, employees and agents do not accept or assume any liability, responsibility or duty of care for any consequences of you or anyone else acting, or refraining to act, in reliance on the information contained in this publication or for any decision based on it.

© 2014 PwC Italy . All rights reserved. In this document, "PwC" refers to PwC Italy which is a member firm of PricewaterhouseCoopers International Limited, each member firm of which is a separate legal entity.